

CDR 4 “Affari europei”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

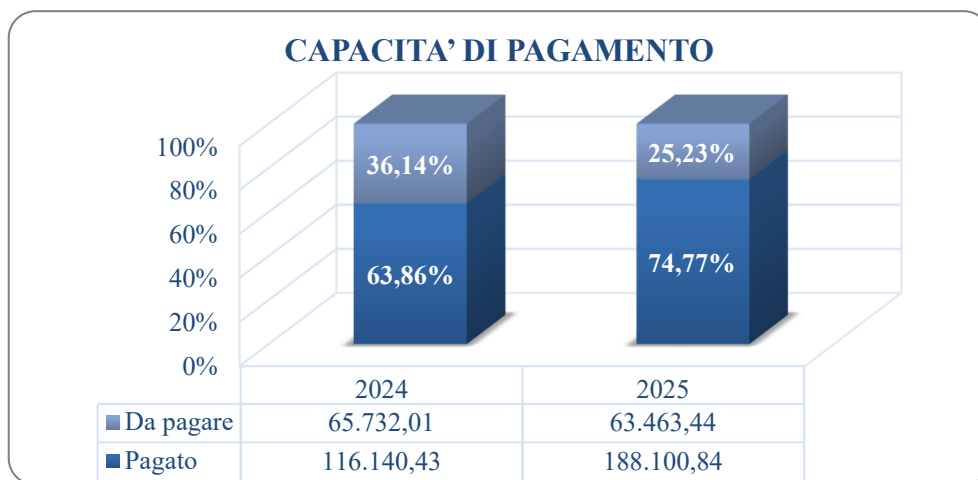
Il Centro di responsabilità 4 “Affari europei” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con le istituzioni dell’Unione europea e della quale il Presidente si avvale per il coordinamento nella fase di predisposizione della normativa europea e per le attività inerenti all’attuazione degli obblighi assunti nell’ambito dell’Unione. In particolare, svolge le attività di coordinamento ai fini della definizione della posizione italiana da sostenere, d’intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in sede di Unione europea; assicura il supporto al Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE); svolge le funzioni a supporto della partecipazione dell’Autorità politica al Consiglio dell’Unione europea per le materie di competenza; monitora il processo decisionale europeo, nonché le questioni pregiudiziali di cui all’articolo 267 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE); assicura al Parlamento, alle regioni e agli enti locali l’informazione sulle attività dell’Unione e, d’intesa con i Ministeri competenti, il coordinamento dell’attuazione in Italia della strategia UE per la competitività di lungo periodo; cura, d’intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, i rapporti con le istituzioni, gli organi e gli organismi dell’Unione; segue le politiche del mercato interno e della concorrenza; attiva tutte le possibili azioni dirette a prevenire l’insorgere del contenzioso europeo e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure di infrazione, nonché a dare esecuzione alle sentenze della Corte di giustizia pronunciate ai sensi degli articoli 258 o 260 del TFUE; svolge le funzioni di punto di contatto tra la Rappresentanza permanente d’Italia presso l’Unione europea e le amministrazioni centrali o territoriali, coinvolte nei singoli casi di pre-contenzioso o contenzioso europeo; cura e segue la predisposizione, l’approvazione e l’attuazione delle leggi e degli altri provvedimenti di adeguamento dell’ordinamento italiano alle norme europee; assicura, d’intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l’Avvocatura generale dello Stato, la supervisione del contenzioso d’interesse dell’Italia dinanzi alla Corte di giustizia dell’Unione europea; promuove l’informazione sulle attività dell’Unione, coordinandone le iniziative di formazione e di assistenza tecnica. Dipende funzionalmente dal Dipartimento il nucleo speciale della Guardia di finanza per la repressione delle frodi nei confronti dell’Unione europea.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse complessivamente assegnate sono pari a euro 268.584,72.

Gli impegni assunti ammontano a euro 251.564,28, con un'economia di bilancio di euro 17.020,44. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari a euro 188.100,84, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 74,77 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	% pagato/impegnato
2024	116.140,43	65.732,01	181.872,44	63,86
2025	188.100,84	63.463,44	251.564,28	74,77



I residui passivi al 1° gennaio 2025 erano pari a euro 67.532,02. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 62.435,05. Risultano economie per complessivi euro 5.096,97.

Indicatori di bilancio

FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2025	Residui correnti al 31/12/2025	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
306	19.213,01	0	75	100	25
Tot.	19.213,01	0			

INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2025	Residui correnti al 31/12/2025	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
342	46.519,01	0	75	100	25
343	1.800	1.800	-	0	-
Tot.	48.319,01	1.800			

2.2 Le risorse impegnate di euro 251.564,28 sono state destinate per euro 160.021,66 al funzionamento e per euro 91.542,62 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento, pari a euro 160.021,66, sono state destinate alle missioni in territorio nazionale ed estero (cap. 306) riferite all'attività di coordinamento nelle fasi di predisposizione della normativa dell'Unione europea e alle spese di rappresentanza (cap. 324).

Indicatori di bilancio

FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
306	103.671	163.478,72	159.812,66	131.797,94	65	97,76	32,76	65	82,47	17,47
324	5.144	5.144	209	209	65	4,06	-60,94	65	100	35
341	5.200	5.200	0	0	65	0	-65	65	0	-65
Tot.	114.015	173.822,72	160.021,66	132.006,94						

2.2.2 Le risorse impegnate per gli interventi di euro 91.542,62 sono state destinate:

a) *“Interventi volti alla diffusione della normativa, delle opportunità e degli strumenti dell’Unione europea per i cittadini, in accordo con le altre amministrazioni centrali e periferiche nonché con enti privati”* (cap. 342)

- euro 91.542,62, di cui: euro 52.657,80 all’organizzazione di eventi per favorire la conoscenza, da parte della cittadinanza, delle politiche e dei grandi temi dell’Unione europea. In particolare, ad iniziative formative volte a migliorare la consapevolezza dei valori e delle opportunità derivanti dall’appartenenza all’Unione europea nonché a promuovere l’accesso alle politiche, ai programmi e alle normative dell’Unione europea, alla mostra dal titolo “L’Italia in Europa, l’Europa in Italia” in un “*virtual tour*” per la fruizione *on line*, all’attività didattico-informativa tramite la piattaforma multimediale Europa=Noi, per la formazione degli insegnanti nelle materie europee; euro 21.545 all’organizzazione della Sessione plenaria autunnale del Club di Venezia, organismo informale che riunisce i responsabili della comunicazione istituzionale degli Stati dell’Unione europea. L’Italia ha partecipato attraverso il Dipartimento per gli affari europei; il Palazzo Franchetti, gestito dalla Venezia Iniziative Culturali, è stato individuato come struttura più idonea per l’organizzazione dell’evento, in compartecipazione con la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio dell’Unione europea; euro 7.625 al *restyling* della mostra “L’Italia in Europa, l’Europa in Italia”, per trasformarla in un’esperienza multimediale immersiva; euro 4.714,82 per gadget destinati alla distribuzione in occasione degli eventi organizzati dal Dipartimento; euro 5.000 ad accordi stipulati con altre Amministrazioni al fine di

incentivare l'eccellenza scolastica mediante la corresponsione di premi di studio da assegnare ai cinque migliori studenti laureati di nazionalità italiana nei corsi presso il Collegio d'Europa.

Indicatori di bilancio

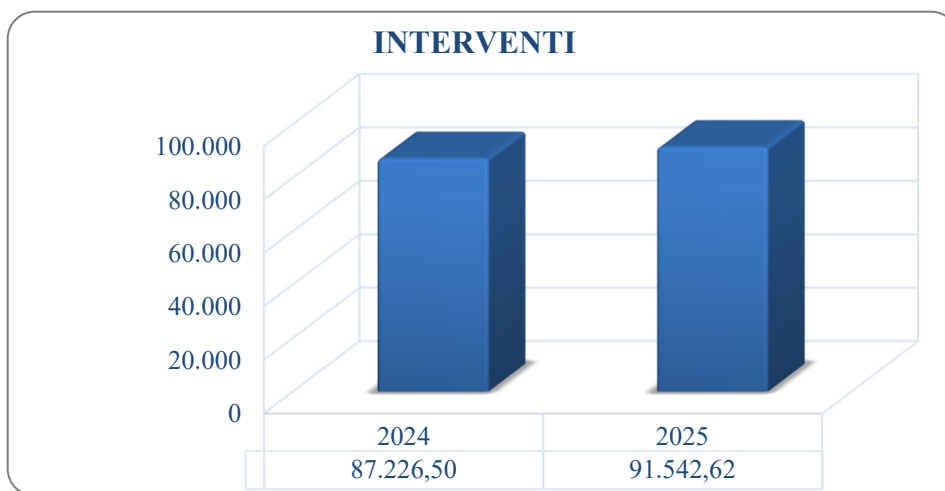
INTERVENTI										
Cap.	Stanziam. iniziale	Stanziam. finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
342	94.762	94.762	91.542,62	56.093,90	70	96,60	26,60	75	61,28	-13,72
Tot.	94.762	94.762	91.542,62	56.093,90						

Lo scostamento tra gli indicatori di bilancio attesi e quelli realizzati è dovuto per il capitolo 324 “*Spese di rappresentanza*”, dalla circostanza che le risorse necessarie per coprire eventuali esigenze di ospitalità dell’Autorità politica sono state utilizzate in minima parte.

Inoltre, si evidenzia che per il capitolo 341 “*Spese per acquisto giornali e periodici*”, le risorse non sono state impegnate in quanto non è stata avanzata alcuna richiesta per l’acquisto di giornali o riviste.

Si riporta qui di seguito l’andamento delle politiche attive (interventi) nel corso del biennio 2024-2025:

	2024	2025
INTERVENTI	87.226,50	91.542,62



Nella tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative agli interventi per destinatari finali:

Cap.	Denominazione	Impegni 2025	Interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.ni Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
342	INTERVENTI VOLTI ALLA DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA, DELLE OPPORTUNITA' E DEGLI STRUMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER I CITTADINI, IN ACCORDO CON LE ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE NONCHE' CON ENTI PRIVATI	91.542,62	22.311,90	10.186,91	10.186,91	22.311,90		21.545	5.000
Totali		91.542,62	22.311,90	10.186,91	10.186,91	22.311,90		21.545	5.000

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	4 – Affari Europei					
OBIETTIVO STRUTTURALE						
DESCRIZIONE						
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere l'informazione e la comunicazione sulle attività dell'Unione europea e sulla partecipazione ad essa dell'Italia.					
DESCRIZIONE	Promuovere l'informazione e l'assistenza ai cittadini nelle materie rilevanti per l'UE, l'attività di formazione rivolta ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, anche territoriali, sui temi dell'UE.					
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 342	Previsioni 2025		Rendiconto 2025		
		Stanziamiento iniziale di competenza (1)	Stanziamiento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		94.762	94.762	56.093,90	35.448,72	91.542,62
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.					
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della Direttiva, Protocollo informatico, PEC, Posta elettronica, SICOGE.					
METODO DI CALCOLO	N. di progetti/iniziative avviati / N. progetti/iniziative programmati (sulla base della Direttiva annuale dell'Autorità politico-amministrativa)	Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	%	100	100	-		